

Indagine Unioncamere Giù bollette e rifiuti, finanza più solida

La rivoluzione "green" fa bene alle aziende, benefici per 9 su 10

La rivoluzione green fa bene all'ambiente ma parecchio anche alle imprese: un terzo riduce i consumi energetici, un quinto dà un taglio ai rifiuti, il 14% dice addio all'utilizzo di sostanze chimiche nocive e un altro 10% contiene l'utilizzo delle risorse idriche e, migliorando la logistica, riduce anche le emissioni di CO2 connesse alla distribuzione su gomma. E' quanto risulta da un'indagine effettuata su oltre 32mila imprese nell'ambito del progetto Sisprint (Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali), condotto da **Unioncamere** e dall'Agenzia per la Coesione territoriale e finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 nella quale interrogate sull'impatto ambientale degli investimenti green, 9 imprese su 10 hanno messo in chiaro quali fossero i principali benefici notati. Il più frequente nelle risposte ha riguardato la riduzione delle materie prime energetiche (32,7%), con punte del 42% per la Sardegna, del 40% per la Calabria e del 38,7% per la provincia autonoma di Bolzano.

"L'investimento delle aziende in **ecoefficienza** ha una ricaduta importante sull'ambiente. Ma è ormai chiaro - sottolinea **Giuseppe Tripoli**, segretario generale di **Unioncamere** - che gli effetti positivi di questi investimenti si trasmettono anche alle performance aziendali con un miglioramento dei prodotti e dei servizi offerti, una riduzione dei costi, un aumento della produttività. Ma soprattutto, questa 'rivoluzione green' ha portato le aziende ad irrobustirsi finanziariamente, il passaggio più delicato che le imprese italiane dovranno affrontare nei prossimi mesi".

